



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 57 del 30/04/2014**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 23 aprile 2014, n. 15

D.lgs. 334/99 e smi, art. 25 “Misure di controllo”. “Palmarini Augusto & C. S.R.L.” - Stabilimento di Lizzanello (LE). “Prescrizioni - Sistema di Gestione della Sicurezza”.

L'anno 2014 addì 23 del mese di aprile in Modugno (Ba), presso il Servizio Rischio Industriale

Il Dirigente del  
Servizio Rischio Industriale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Visto il D.lgs. 17 Agosto 1999, n.334 e smi. «Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose»;

Visto il Decreto Ministeriale del 5 novembre 1997 «Criteri e metodi per l'effettuazione delle ispezioni agli stabilimenti di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 17 maggio 1988, n. 175, e successive modificazioni»;

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 25 Marzo 2009, n. 232 recante «Linee guida recanti criteri e procedure per la conduzione, nelle more del decreto previsto dall'art.25, comma3 del D.lgs. 334/99, delle verifiche ispettive di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente 5 novembre 1997 e al citato articolo 25 del D.Lgs. 334/99, come modificato dal D.lgs. 238/05.»;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Marzo 2010, n.801 «Attuazione del D.lgs334/99 e smi.. Avvio delle attività di controllo finalizzate ad accertare l'adeguamento della politica di prevenzione degli

incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.lgs. 334/99 e smi. non soggetti alla presentazione del Rapporto di Sicurezza»;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 Luglio 2010, n.1553 «Attuazione del D.lgs334/99 e smi.. Istituzione dell'Elenco Regionale degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante e Linee di indirizzo per l'effettuazione delle attività di controllo finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e.....»;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 Giugno 2012, n.1097 «Misure di controllo di cui all'art. 25 del D.lgs. 334/99 e smi. (incidenti rilevanti). DGR 1553 in data 05.07.2010. Precisazioni.»;

Visto l'inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e smi., aggiornato a dicembre 2013 e adottato con Determinazione del Dirigente Servizio Rischio Industriale n.2 del 14 gennaio 2014, che alla sezione A "Inventario stabilimenti di cui agli artt.6,7 del D.Lgs 334/99 e smi" al codice regionale 3LE, annovera lo stabilimento in questione.

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore,

Premesso che,

- lo stabilimento "Palmarini Augusto & C. S.R.L.", nel febbraio 2012 è stato oggetto di visita ispettiva disposta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) con Decreto Direttoriale prot. n. DVA-DEC/ 2011/478 del 13.09.2011, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione Ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" trasmesso dal MATTM con nota prot. 24342 del 10.10.2012;

- con DD. n.69 del 12.12.2012, questo Servizio, prendendo atto e facendo proprie le risultanze dell'attività di verifica svolta dalla predetta Commissione Ispettiva, ha chiesto al Gestore di adempiere entro 60 giorni alle prescrizioni e raccomandazioni riportate in allegato allo stesso dispositivo e ad ARPA Puglia di verificare e controllare, sulla scorta di quanto prodotto dal Gestore e di eventuali ulteriori sopralluoghi (ove necessari), l'avvenuto adempimento;

- il Gestore in data 21.02.2013 ha trasmesso una relazione attestante l'avvenuto adempimento a quanto prescritto;

- con successiva nota prot. 1792 del 22.04.2013, il Servizio Rischio industriale chiedeva ad ARPA Puglia di verificare quanto prodotto dal Gestore;

- ARPA Puglia con nota prot. 47570 del 27.08.2013, comunicava la data di svolgimento della prossima visita ispettiva ai sensi dell'art. 25 del D.lgs 334/99 e smi. a cui sottoporre lo stabilimento "Palmarini Augusto & C. S.R.L.".

Considerato che,

- l'art. 25 del D.lgs. n. 334/1999 e smi. individua la Regione quale Autorità competente per lo svolgimento delle verifiche ispettive finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti posta in atto dal Gestore e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza per gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.lgs. 334/99 e smi. non soggetti alla presentazione del rapporto di sicurezza di cui all'art.8 del richiamato D.lgs.;

- con le richiamate DDGR n. 801 del 23.03.2010, n. 1553 del 05.07.2010 e n. 1097 del 05.06.2012, la Regione Puglia ha disciplinato lo svolgimento di dette visite ispettive ed ha demandando ad Arpa Puglia l'effettuazione delle stesse;

- ARPA Puglia ha costituito una Commissione ispettiva, composta da funzionari tecnici che ha effettuato la predetta visita ispettiva presso lo stabilimento ""Palmarini Augusto & C. S.R.L." sito in Lizzanello (LE),

articolata in due giorni e precisamente il 3 e 4 settembre 2013, con le seguenti finalità così sintetizzate:

- accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti posta in atto dal gestore conducendo un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione, di cui al D.Lgs. 334/99 e smi. ed al decreto del Ministero dell'Ambiente del 9 agosto 2000;
- verificare l'adozione da parte del gestore delle misure e dei mezzi previsti per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
- raccogliere informazioni specifiche in merito a:
  - eventuali modifiche intervenute nello stabilimento ai sensi del DM 9 Agosto 2000;
  - azioni adottate dal gestore al fine di ottemperare a eventuali prescrizioni impartite a conclusione dell'istruttoria tecnica di cui all'art. 21 del D.Lgs 334/99 e smi.;
  - stato di validità del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) ovvero, stato di avanzamento dell'iter di rilascio dello stesso;
  - data di approvazione del Piano di Emergenza Esterno e relative misure adottate dal Gestore nell'ambito del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza;
  - azioni correttive adottate dal Gestore relativamente ad indicazioni o prescrizioni derivanti da ispezioni o sopralluoghi disposti da altri enti, con particolare riferimento agli aspetti legati alla sicurezza correlati all'informazione, formazione ed equipaggiamento;
  - azioni intraprese dal Comune, con riferimento allo stabilimento ispezionato, in merito alla pianificazione urbanistica e territoriale nell'area circostante e all'informazione alla popolazione;
  - eventuali azioni adottate dal gestore per l'adeguamento alle prescrizioni o richieste formulate nel Rapporto Integrato di Sicurezza Portuale (RISP) dall'Autorità Portuale;
- la richiamata Commissione, concluse le attività ispettive, ha predisposto il "Rapporto Finale di Ispezione", trasmesso dalla Direzione Scientifica - Servizio TSGE di Arpa Puglia con nota prot. n. 73161 del 23.12.2013.
- le risultanze della visita ispettiva svolta da Arpa Puglia nel settembre 2013 costituiscono di fatto accertamento sull'avvenuto adempimento all'invito formulato con precedente DD n. 69/2012, pertanto il procedimento avviato con il citato atto si ritiene concluso.

ritenuto pertanto,

- di prendere atto e fare proprie le risultanze della seconda visita ispettiva svolta dalla Commissione di verifica, così come descritte nel "Rapporto Finale di Ispezione" su menzionato e che qui si intendono integralmente riportate;
- di procedere ai sensi di quanto disposto dalla DGR Puglia n. 1553/2010 all'adozione dei provvedimenti discendenti dalle verifiche ispettive sui sistemi di gestione della sicurezza degli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.lgs. 334/99 e smi. non soggetti alla presentazione del rapporto di sicurezza di cui all'art.8 del richiamato D.lgs.;

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso

## DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate:

1. di prendere atto del “Rapporto Finale di Ispezione” articolato in una relazione di 34 pagine e 6 allegati, trasmesso da ARPA con nota prot. n. 73161 del 23.12.2013, relativo alla seconda visita ispettiva condotta con le modalità operative stabilite dal Decreto Direttoriale prot. n. DSA/DEC/2009/00232 del 25 marzo 2009, presso lo stabilimento “Palmarini Augusto & C. S.R.L.” (sede legale - amministrativa e di stabilimento presso il comune di Lizzanello 73023(LE), in Località Fornello del Basso), che si intende qui riportato per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che il Gestore dello stabilimento dovrà ottemperare, entro 60 giorni dalla data di comunicazione (anticipata via fax) del presente provvedimento, alle raccomandazioni e prescrizioni formulate dalla Commissione ispettiva e riportate nel Capitolo 12 “Conclusioni” del “Rapporto Finale di Ispezione” formalmente allegate al presente provvedimento per farne parte integrante;

3. di stabilire che, ai fini di quanto disposto al precedente punto 2, il Gestore dovrà trasmettere ad Arpa Puglia e al Servizio Rischio Industriale, entro i predetti 60 giorni, una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle prescrizioni e alle raccomandazioni formulate nel Rapporto Finale d'Ispezione. Detta relazione inoltre, dovrà riportare in calce alla stessa, una dichiarazione di avvenuto adempimento alle prescrizioni sottoscritta dal Gestore ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000;

4. di demandare ad Arpa Puglia, sulla scorta di quanto prodotto dal Gestore e di eventuali ulteriori sopralluoghi (ove ritenuti necessari), la verifica ed il controllo sull'avvenuto adempimento alle prescrizioni impartite con il presente provvedimento;

5. di demandare ad Arpa Puglia l'accertamento dell'accoglimento delle raccomandazioni in occasione dello svolgimento della prossima visita ispettiva;

6. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 27 del D.lgs. n. 334/1999 e s.m.i., per quanto attiene il mancato adempimento alle prescrizioni;

7. di fare salve le competenze di altri Enti;  
di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale, al Gestore dello stabilimento “Palmarini Augusto & C. S.R.L.” con sede legale - amministrativa e di stabilimento presso il comune di Lizzanello CAP. 73023 (LE), Località Fornello del Basso.

di dare evidenza del presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Prefettura di Lecce, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, al Comando Provinciale VV.F. di Lecce, alla Provincia di Lecce, al Comune di Lizzanello, all'ASL di Lecce, all'Arpa Puglia Direzione Generale e DAP- Lecce.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale, composto da n° 7 facciate, e n° 1 allegato, composto da 5 facciate, per un totale di n° 12 pagine;
- sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia:  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
- nel Portale Ambientale regionale  
(<http://ambiente.regione.puglia.it/>)
- trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore  
Ing. Mauro Perrone

Il Dirigente del Servizio Rischio Industriale  
Ing. Giuseppe Tedeschi